

Prot. n. 2014/ /giochi/BNG

Direzione centrale gestione tributi e monopolio giochi

ASTRA BINGO SRL: decadenza dalle convenzioni di concessioni nn. 264/T1/TL/09/R del 4 febbraio 2009, 268/T1/TL/09/R del 4 febbraio 2009, 271/T1/TL/09/R del 13 febbraio 2009, 295/T1/08/R del 19 dicembre 2008, 299/T1/08/R del 19 dicembre 2008.

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo;

Visto il decreto legislativo 3 luglio 2003, n. 173, recante norme relative alla riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze e delle agenzie fiscali;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2003, n. 385, concernente il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Visto l'articolo 23 quater del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 che ha disposto l'incorporazione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato nell'Agenzia delle Dogane;

Visto il Decreto ministeriale 8 novembre 2012 concernente il "trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato incorporata nell'Agenzia delle dogane";

Vista la legge 13 maggio 1999, n. 133, recante disposizioni in materia di perequazione, razionalizzazione e federalismo fiscale;

Visto il decreto del Ministro delle finanze 31 gennaio 2000, n. 29, recante norme per l'istituzione del gioco del Bingo ai sensi dell'articolo 16 della legge 13 maggio 1999, n. 133;

Vista la direttiva del Ministro delle finanze 12 settembre 2000, con la quale l'incarico di controllore centralizzato del gioco del Bingo è stato affidato all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Visto il decreto del Ministro delle finanze del 21 novembre 2000 con il quale è stata approvata la convenzione-tipo per l'affidamento in concessione della gestione del gioco del Bingo;

Viste le convenzioni di concessione per il gioco del bingo nn. 264/T1/TL/09/R del 4 febbraio 2009, 268/T1/TL/09/R del 4 febbraio 2009, 271/T1/TL/09/R del 13 febbraio 2009, 295/T1/08/R del 19 dicembre 2008, 299/T1/08/R del 19 dicembre 2008;

Visto che la società Astra Bingo srl, per ciascuna delle concessioni suindicate, ha presentato a garanzia dell'adempimento dei propri obblighi - ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 1, del D.M. 31 gennaio 2000, n. 29 - polizza fideiussoria dell'importo di 516,456,90, rilasciata, "a prima richiesta" dalla società AIM ALTALANOS BIZTOSITO Zrt, con sede legale in Budapest, Ungheria;

Vista la nota del 7 febbraio 2013, prot. 2013/6931/giochi/BNG, con la quale - a seguito dell'adozione da parte dell'IVASS del provvedimento di revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa della AIM ALTALANOS BIZTOSITO Zrt - questa Agenzia ha comunicato alla Astra Bingo srl la necessità di provvedere alla sostituzione delle cinque polizze fideiussorie rilasciate dalla società in parola a garanzia del corretto adempimento degli obblighi convenzionali delle concessioni indicate in oggetto;

Vista la nota del 18 febbraio 2013, prot. 2013/9031/giochi/BNG, con la quale questa Agenzia ha avviato, per i motivi in essa ostensivamente indicati ai quali si rinvia *per relationem*, il procedimento di decadenza da tutte le concessioni di cui la società Astra Bingo srl è titolare, indicando, ad ulteriore motivo, a carico delle concessioni nn. 264/T1/TL/09/R del 4 febbraio 2009, 268/T1/TL/09/R del 4 febbraio 2009, 271/T1/TL/09/R del 13 febbraio 2009, 295/T1/08/R del 19 dicembre 2008, 299/T1/08/R del 19 dicembre 2008, la mancata produzione delle polizze fideiussorie, elemento essenziale ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.M. 31 gennaio 2000, n. 29, ai fini della prosecuzione del rapporto convenzionale;

Vista la nota del 4 marzo 2013, con la quale la Astra Bingo srl controdeducendo in ordine ai singoli motivi di cui al succitato provvedimento di avvio del procedimento di decadenza, ha sostenuto che le polizze in parola sarebbero state emesse in data antecedente alla messa in liquidazione, "*non essendovi alcuna previsione di nullità sull'operato precedente dell'AIM, appare non essere posta in discussione la validità delle stesse fidejussioni*";

Vista la nota dell'IVASS del 18 aprile 2013 che, al riguardo, si è espressa: "*quando la società che ha rilasciato la fidejussione non risulta più solvibile, a seguito del provvedimento di liquidazione forzata, l'ente o il soggetto non più garantito si trova nella necessità di richiedere il rilascio di una nuova fidejussione*";

Vista la nota del 19 giugno 2013, prot. 2013/8343/giochi/BNG, con la quale questa Agenzia, nel ribadire la perdurante esistenza delle cause di decadenza di cui alla nota del 18 febbraio 2013, prot. 2013/9031/giochi/BNG, anche alla luce di quanto espresso dall'IVASS, ha ribadito la necessità di procedere alla sostituzione delle polizze fideiussorie per le concessioni per il gioco del bingo identificate dai numeri 264/T1/TL/09/R, 268/T1/TL/09/R, 271/T1/TL/09/R, 295/T1/08/R e 299/T1/08/R, spettando in ultima analisi al soggetto beneficiario della garanzia valutare l'idoneità della stessa;

Vista la nota del 4 luglio 2013, prot. 92924/2013, con la quale l'Agenzia delle Entrate – Direzione provinciale di Bari – ha comunicato l'emissione di avvisi di accertamento relativi a crediti erariali per ires, irap, iva per debiti rilevanti (€ 38.807.288,83 in totale) e la richiesta da parte della società interessata di aderire alla procedura di conciliazione giudiziale ai sensi dell'art. 48 dlgs 546/92 che, pur nella pendenza del giudizio, denota riconoscimento da parte del richiedente di uno stato di violazione della normativa tributaria;

Vista la nota del 19 novembre 2013, prot. 2013/34348/giochi/BNG, ad oggi inevasa (nonostante la disponibilità dichiarata con nota del 09/12/2013 di impegno al deposito delle nuove fidejussioni) con la quale questa Agenzia ha ribadito alla Astra Bingo srl la necessità di provvedere alla sostituzione delle polizze fideiussorie comunicando che in mancanza sarebbe stato concluso il procedimento di decadenza dalle concessioni;

Vista la nota dell'INPS del 27 novembre 2013, prot. 89959 dalla quale risulta che lo stato di irregolarità contributiva *“non è variato, bensì alle irregolarità già riscontrate si è aggiunta la perdurante situazione di totale omissione contributiva anche a tutto settembre 2013”* ;

Visto l'art. 38, del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 che esclude dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni

- alla lett. e) tutti coloro che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate agli obblighi derivanti dai rapporti di lavoro;
- alla lett. f) tutti coloro che secondo motivata valutazione dell'amministrazione concedente hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni ad essa affidate o che hanno commesso un grave errore nell'esercizio della loro attività professionale;
- alla lett. g) tutti coloro che hanno commesso gravi violazioni in ordine agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana e dello Stato in cui sono stabiliti;
- alla lett. i) tutti coloro che hanno commesso gravi violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana e dello Stato in cui sono stabiliti.

Visti l'art. 3, comma 1, del D.M. 31 gennaio 2000, n. 29 e l'art. 13, comma 1, lett. a) delle convenzioni che prevedono *“la decadenza dalla concessione quando vengano meno i requisiti per l'attribuzione della concessione di cui al presente regolamento e al relativo bando di gara”*;

Visti l'art. 3, comma 1, lett. c) del D.M. 31 gennaio 2000, n. 29 e l'art. 13, comma 1, lett. c) delle convenzioni di concessione che comminano la decadenza dalla concessione in caso di accertamento di gravi irregolarità amministrative o del mancato rispetto degli obblighi fiscali;

Visto l'art. 3, comma 5, lettera h) delle convenzioni che prevede l'obbligo del concessionario di *“corrispondere ai prestatori d'opera dipendenti gli stipendi, i salari e le indennità di licenziamento”* e di *“adempiere alle prescrizioni di legge in materia di assicurazioni sociali ed obblighi previdenziali, nonché ad ogni altro obbligo previsto per i datori di lavoro”*;

Visti tutti gli atti istruttori;

Considerato che le numerose, gravi e reiterate violazioni della normativa generale e delle clausole convenzionali commesse dalla società Astra Bingo srl hanno menomato il rapporto fiduciario con

l'Amministrazione concedente e hanno fatto venire meno i requisiti di attendibilità, solvibilità e professionalità della società medesima;

Dispone

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1, del D.M. 31 gennaio 2000, n. 29, e dell'art. 13, comma 1, delle concessioni, per i motivi esposti sia nelle premesse della presente disposizione che nella comunicazione di avvio del procedimento del 18 febbraio 2013, prot. 2013/9031/giochi/BNG, che negli atti successivi, nei confronti della Astra Bingo srl la decadenza dalle seguenti convenzioni di concessione per il gioco del bingo:

- n. **264/T1/TL/09/R** in Bisceglie (BA), Via G. Bovio, 318, in scadenza il 3 ottobre 2014;
- n. **268/T1/TL/09/R** in Casamassima (BA), Via Martiri di via Fani, 2/4, in scadenza il 7 ottobre 2014;
- n. **271/T1/TL/09/R** in San Benedetto del Tronto (AP), Via Asiago angolo Via De Gasperi, in scadenza il 14 ottobre 2014;
- n. **295/T1/08/R** in Bari (BA), Via Salvemini angolo Via Omodeo, in scadenza il 18 dicembre 2014;
- n. **299/T1/08/R** in Foggia (FO), Via Barra 1, in scadenza il 22 dicembre 2014.

Per i motivi indicati in premessa, questa Agenzia procederà all'incameramento delle singole fidejussioni richiedendo per ciascuna polizza gli importi indicati nell'allegato n. 1 al presente provvedimento; laddove tale procedura, a causa della messa in liquidazione della società fidejubente, non producesse effetti, verranno emanati - per i suddetti importi, a titolo di risarcimento del danno - gli atti esecutivi nei confronti della Astra Bingo srl in qualità di debitore principale per la violazione degli obblighi convenzionali relativamente alle concessioni nn. 264/T1/TL/09/R del 4 febbraio 2009, 268/T1/TL/09/R del 4 febbraio 2009, 271/T1/TL/09/R del 13 febbraio 2009, 295/T1/08/R del 19 dicembre 2008, 299/T1/08/R del 19 dicembre 2008 fino alle relative date di scadenza .

Avverso la presente disposizione, pubblicata sul sito istituzionale www.aams.gov.it ai sensi dell'art. 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, è ammesso ricorso nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

IL DIRETTORE
Roberto FANELLI